



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali
 Al Sovrintendente Scolastico per la Scuola in lingua italiana
 di Bolzano
 All'Intendente Scolastico per la Scuola in lingua tedesca di
 Bolzano
 All'Intendente Scolastico per le Scuole delle località ladine di
 Bolzano
 Al Dirigente del Dipartimento Istruzione e cultura per la
 Provincia di Trento
 Al Sovrintendente Scolastico per la Regione Valle D'Aosta
 Ai Dirigenti/Coordinatori scolastici delle scuole del primo e
 secondo ciclo, statali e paritarie
 Alla Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche
 Migratorie del Ministero degli Affari Esteri e della
 Cooperazione Internazionale
 LORO SEDI

e, p.c.: Al Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione
 e formazione
 All'Ufficio del Consigliere Diplomatico

Oggetto: Insegnamento della storia dell'emigrazione italiana a.s. 2025/2026

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito d'intesa con la Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale promuove l'attenzione sull'insegnamento della storia dell'emigrazione italiana.

Come noto, il fenomeno dell'emigrazione italiana riguarda nella dimensione temporale un lungo periodo della storia contemporanea - in particolare dalla seconda metà del XIX secolo fino ai nostri giorni - e nella dimensione spaziale molti Paesi dei cinque continenti, oltre a interessare lo stesso territorio nazionale.

Nel rispetto dell'autonomia progettuale, organizzativa e didattica delle singole istituzioni scolastiche e di quanto previsto dalla normativa vigente per il primo e secondo ciclo di istruzione, si invitano le scuole di ogni ordine e grado a favorire lo studio di momenti storici, tematiche economiche e sociali, eventi politici, aspetti culturali ed antropologici legati all'emigrazione italiana.

Nell'ambito del primo ciclo di istruzione, le migrazioni possono essere declinate in termini di emigrazione italiana e della sua complessa fenomenologia economica, sociale, politica e culturale, rilevandone le costanti, le differenze e le evoluzioni nel tempo e nello spazio.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di secondo grado, l'insegnamento della storia dell'emigrazione italiana può essere previsto sia attraverso l'approfondimento dei principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI a livello mondiale (ad esempio: industrializzazione e società post-industriale; globalizzazione; modelli culturali a confronto); sia mediante l'esame di nuclei tematici della Storia d'Italia, come la crisi economica e sociale alla fine dell'Ottocento; l'età giolittiana; il secondo dopoguerra; la ricostruzione; la crisi energetica del 1973 e l'austerità.

La tematica dell'emigrazione italiana consente di mettere in relazione le diverse discipline previste dai curricoli del primo e del secondo ciclo; pertanto, la sua trattazione ben si presta a un approccio interdisciplinare, alla valorizzazione del territorio e delle comunità locali, alla collaborazione con musei, archivi e biblioteche, all'utilizzo della formazione scuola-lavoro, al ricorso a didattiche innovative e orientative.

Da un punto di vista strettamente storico, eventuali percorsi didattici potrebbero essere affrontati anche attraverso il ricorso alla *public history*, la quale consente - come noto - la possibilità di svolgere attività didattiche nei settori della conservazione storica, dell'archivistica, della storia orale e della curatela museale in istituzioni come musei, archivi, dimore, siti, parchi, società cinematografiche e televisive.

Al fine di agevolare le attività delle istituzioni scolastiche, si mette a disposizione l'elenco dei Musei dell'emigrazione presenti sul territorio, predisposto a cura della Direzione generale per gli Italiani all'estero e le politiche migratorie del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale.

Si invitano le SS.LL. ad assicurare la diffusione di quanto sopra indicato a tutte le istituzioni scolastiche, statali e paritarie.

Si ringrazia per la consueta e preziosa collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Antonella Tozza

Allegati

Allegato - Elenco Musei